



FEDERAZIONE DI VICENZA

Il Direttivo provinciale del PSI vicentino si è riunito a Vicenza venerdì 27 settembre. Dopo la relazione introduttiva del Segretario regionale che ha illustrato quanto emerso alla festa dei socialisti di Fano e il percorso che ha portato alla nascita del gruppo del PSI-Italia Viva al Senato.

E' quindi iniziato un lungo ed approfondito dibattito al termine del quale il Direttivo all'unanimità ha approvato i seguenti punti da rappresentare alla Direzione nazionale del 2 ottobre a Roma:

- Il nuovo **simbolo** che verrà proposto al prossimo Consiglio nazionale, non entusiasma ma sembra effettivamente dare una giusta visibilità all'acronimo "PSI" ed anche rappresentare una novità grafica.
- La creazione del **gruppo al Senato "PSI-Italia Viva"**, se fatta in un'ottica di reciproco vantaggio organizzativo, è da intendersi positivamente, soprattutto permettendo la presentazione di liste alle elezioni regionali senza dover raccogliere le firme.
- Negativo il parere su una possibile **alleanza politica con Italia Viva**, se non su singoli e ben circoscritti argomenti, "Italia Viva" infatti, per i compagni del vicentino, rappresenta un soggetto politico che, in continuità con quanto da sempre affermato da Renzi, è eccessivamente spostato a destra del panorama politico nazionale ispirandosi ai valori della liberaldemocrazia. Valori legittimi ma distanti da quelli del Socialismo in ogni sua forma.
- E' corretto prendere qualche distanza dal **PD**, un partito che ha dimostrato di sottovalutare, quando non ignorare, il PSI. Tuttavia, i socialisti vicentini riconoscono a Zingaretti e al suo partito un ruolo determinante nell'aver allontanato lo spettro di elezioni che avrebbero condannato l'Italia ad un pericolosissimo governo delle destre.
- La contrarietà assoluta al **taglio dei Parlamentari e al vincolo di mandato** (che vige in Italia ai tempi del fascismo) e ad ogni soglia di sbarramento elettorale. I cittadini devono poter essere rappresentati e scegliere i propri rappresentanti e per questo è importante possano esprimere la propria preferenza.
- Assoluta vicinanza ai giovani che hanno manifestato nel **"Friday for future"** dimostrando una consapevolezza ancora assente in molti, soprattutto tra i molti che preferiscono continuare a lucrare sulla salute delle future generazioni.
- La cura dell'**ambiente**, tra gli obiettivi principali del PSI almeno dal 1986, deve tornare realmente al centro dell'agenda politica. Favorevoli alla TAV ma anche ad un sistema metropolitano di superficie all'altezza del nostro Paese. Promuovere e sostenere le proposte per disincentivare l'uso del diesel, anche in agricoltura. Promuovere la cultura ambientale nelle scuole. Riqualificare l'edilizia popolare il cui degrado è all'origine di gran parte del disagio sociale delle nostre periferie e non solo.
- Contrarietà alla regionalizzazione della **scuola** pubblica, potenziamento della **sanità** pubblica.
- Evitare di entrare in competizione con la destra sul tema dei **migranti**. Rilanciare le proposte fatte dall'allora Segretario Nencini sulla cittadinanza. Creare un gruppo di lavoro nazionale che comprenda i nostri Sindaci. Potenziare lo SPRAR.
- Soddisfazione per la tempestiva presentazione, a prima firma Nencini, di una legge sul **fine vita** .

Il Direttivo provinciale del PSI ha concluso i propri lavori esprimendo una nota di biasimo nei confronti degli ex-compagni Formica e Martelli per le inopportune dichiarazioni fatte sulla nascita del gruppo consigliere "PSI -Italia Viva".

I socialisti vicentini sono consapevoli dei molti che, in altri tempi, hanno preferito allontanarsi dal Partito in un momento di difficoltà e pensano che certe persone non godano più dell'autorevolezza per parlare di un partito che in tali, passate, difficoltà avevano abbandonato.

Il Direttivo PSI della provincia di Vicenza